MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Area Marina Protetta
Riserva Naturale Statale
Isole di Ventotene e S.Stefano

Comune di Ventotene

PERCORSO VULCANOLOGICO

L'attività vulcanica che ha dato origine all'isola di Ventotene risale all'età pleistocenica. Questo luogo incantevole rappresenta ciò che rimane in superficie di un vulcano di grandi dimensioni che si trova sotto il livello del mare. A testimoniarlo sono gli splendidi fondali dell'isola e le sovrapposizioni di colori che regalano alle sue coste il loro peculiare aspetto.
Questo vulcano, di forma circolare, emergeva di circa 300 - 400 metri sul livello del mare. Esaminando una carta nautica si può notare come le isobate evidenzino la forma di una montagna, il vulcano, che si eleva da un fondale pianeggiante alla profondità di 600 m. Ventotene fa parte di una *provincia vulcanica* che si estende lungo tutto il margine tirrenico e di cui fanno parte anche le isole di Ponza, Palmarola, Ischia, il vulcano di Roccamonfina, il Vulcano Laziale, il Vesuvio e i Campi Flegrei. La forma conica, tipica degli *strato vulcani* è dovuta alla sovrapposizione di numerose colate laviche.
La sua attività eruttiva ha visto una prima fase di tipo effusivo e una seconda fase di tipo esplosivo, innescata dall'aumento di silice e dall'ingresso di acqua all'interno del magma. Questa progressione di attività differenti è testimoniata dal paesaggio isolano e si può osservare al Moggio di Terra, ad esempio, dove entrambi i prodotti di questi due tipi di attività affiorano nella scogliera.
La successione delle eruzioni vulcaniche che hanno dato luogo all'isola di Ventotene è molto ben visibile lungo le coste dove si riconoscono le lave, le rocce più antiche dell'isola, nella sua parte meridionale, mentre le piroclastiti, più recenti, sono sovrapposte a queste e costituiscono tutta la parte settentrionale dell'isola.
Oggi il vulcano è estinto. Non si può accertare con precisione quando sia iniziata la sua attività, poiché non esistono datazioni delle rocce che sono alla base del vulcano, a circa 600 metri di profondità, ma si può affermare che le rocce affioranti sull'isola hanno un'età compresa tra circa 900.000 e 300.000 anni. L'ultima eruzione sarebbe avvenuta appunto circa 330.000 anni fa e ha generato le incantevoli Sconciglie, alle quali è legata l'antica leggenda delle Sirene che tentarono di sedurre Ulisse ed il suo equipaggio.
Le caratteristiche del vulcano e delle rocce che compongono l'isola vengono descritte in una serie di stazioni in cui si possono osservare i diversi aspetti della sua evoluzione.

Testo a cura di: Marta Di Meglio
Opera : Luca Poce